

Scommesse d'azzardo online, una piaga

Si chiama “Libro nero dell'azzardo online” il report firmato da Federconsumatori e Cgil in collaborazione con la Fondazione Isscon. Mette nero su bianco – con dati a dir poco allarmanti – un enorme giro di denaro che ruota intorno alle sale gioco e sale slot sia fisiche che online, e in cui emerge una netta preponderanza delle puntate “in persona” al Nord Italia e di quelle “a distanza” nel Meridione. Ma, soprattutto, dice che la Sicilia è la seconda regione in Italia per euro spesi e Messina balza in testa alle graduatorie per numeri non certo edificanti.

In particolare, l'Isola, nel settore online, movimentata 8,67 miliardi di euro l'anno, posizionandosi un gradino al di sotto della Campania, in vetta con 10,4 miliardi. Stessa classifica per l'importo medio giocato pro capite: 1.806 euro l'anno in Sicilia e 1.874 euro in Campania, contro una media nazionale di 1.719 euro. È a livello disaggregato, però, che il campanello d'allarme suona in modo continuo e con un tono altissimo. Queste le cifre complessivamente spese in ogni provincia, ogni anno, per il gioco online, «compatibili con la popolazione residente»: Palermo, 2,5 miliardi; Catania, 1,9 miliardi; Messina, 1,2 miliardi; Siracusa, 786 milioni; Trapani, 620 milioni; Agrigento, 546 milioni; Ragusa, 441 milioni; Caltanissetta, 344 milioni; Enna, 238 milioni di euro.

«Drammatici – si legge nello studio – i dati della giocata media pro capite a livello provinciale, con tre siciliane in vetta alla classifica nazionale»: Messina, 2.911 euro; Palermo, 2.895 euro; Siracusa, 2.814 euro. Focalizzando ulteriormente l'obiettivo sui territori, non possono non balzare agli occhi le stime dei singoli comuni siciliani, con i primi tre tutti messinesi: Patti, 4.684 euro; Lipari, 3.603 euro; Sant'Agata di Militello, 3.531 euro. Sono seguiti da Ficarazzi, 4.071 euro; Partinico 3.811 euro; Francofonte, 3.766 euro; Floridia, 3.561 euro; Avola, 3.517 euro.

«Per trovare un dato più alto di quello di Patti – osserva Federconsumatori Sicilia – bisogna andarlo a cercare in provincia di Salerno, a Castel San Giorgio (4.999 euro), mentre nemmeno la famosa e poco fortunata Casal di Principe, in provincia di Caserta, raggiunge il piccolo centro messinese (i casalesi spendono in media 4.513 euro l'anno)». Analizzando ancora l'area territoriale peloritana, per quel che concerne la giocata pro capite in euro, dopo Patti, Lipari e Sant'Agata di Militello figurano in ordine Messina (con 3.162 euro), Taormina (2.325,55 euro), Barcellona (2.308,49), Capo d'Orlando (2.190,38) e Milazzo (2.122,86 euro).

«Purtroppo il gioco d'azzardo online è un'eccellente lavanderia per il denaro sporco – afferma il presidente di Federconsumatori Sicilia, Alfio La Rosa – e molti siti di scommesse apparentemente legali, in realtà, hanno alle spalle società in rapporti con la mafia. Come è stato tra l'altro accertato in più casi, ad esempio, a marzo 2021, quando la Guardia di finanza ha scoperto che il clan Santapaola-Ercolano usava una piattaforma di gambling maltese, non autorizzata ad operare in Italia, per ripulire il denaro».

Alla luce della crescita esponenziale del mercato delle scommesse online, «di queste infiltrazioni mafiose e dell'impatto sociale fortissimo e deleterio che ha spesso il

gioco d'azzardo», Federconsumatori torna a chiedere che lo Stato alzi il livello della vigilanza, rendendo più stringenti i requisiti per operare in questo settore e passando al setaccio la struttura societaria delle aziende che stanno dietro le piattaforme. «Scommettere non è illegale – precisa La Rosa – ma può diventare un problema, persino una dipendenza, e può foraggiare le organizzazioni mafiose. Per non parlare del frequentissimo sovraindebitamento dei giocatori accaniti, che può portarli tra le braccia di estorsori di ogni tipo. Insomma – conclude il presidente di Federconsumatori Sicilia –, non possiamo ignorare questi dati e questo fenomeno ed è per questo che la nostra associazione ha redatto questo importantissimo, ma dolorosissimo per noi siciliani, report».

Riccardo D'Andrea